



PhD Day

7 gennaio 2026
Accademia di belle arti di Catania
Aula Magna

Dottorato di ricerca in
Scienze della produzione artistica
e del patrimonio, XLI ciclo (II ciclo AFAM)



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Alta Formazione Artistica,
Musicale e Coreutica

COESIONE
ITALIA 21-27



Regione
Siciliana

Capofila



accademia
di belle
arti
catania

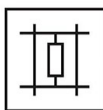
In forma associata con



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
DI FIRENZE



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA



accademia
di belle arti
urbino

ISIA^f



Conservatorio
Vincenzo Bellini
CATANIA



Università
degli Studi di
Messina

Dottorato di ricerca in
Scienze della produzione artistica
e del patrimonio, XLI ciclo (II ciclo AFAM)

La gestione dei progetti di ricerca e l'Assicurazione della Qualità nei corsi di dottorato

Ambra Stazzone

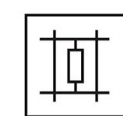
Referente Assicurazione della Qualità

Dall'idea progettuale alla tesi

La gestione di un progetto di ricerca nei corsi di dottorato si riferisce all'insieme di tutte le attività necessarie per portare a compimento l'idea proposta con **metodo sistematico**.

Solo il loro corretto svolgimento fa sì che si riescano a raggiungere gli **obiettivi** prefissati nel tempo dato.

Il lavoro di ricerca da svolgere nei tre anni del corso comprende la stesura della **tesi**, importante strumento di comunicazione e disseminazione dei risultati ottenuti, esito finale del percorso di dottorato che documenta in modo sistematico e critico la ricerca svolta.



Domanda di ricerca

Origine e cuore della ricerca stessa, aiuta a definire e a indirizzare chiaramente il “lavoro creativo e sistematico intrapreso per aumentare il patrimonio delle conoscenze, comprese quelle relative all’umanità, alla cultura e alla società, e per elaborare nuove applicazioni delle conoscenze disponibili” (Manuale di Frascati, punto 2.5), dunque a delinearne gli **obiettivi** e dunque tutte le strategie operative da adottare per raggiungerli.

“L’attività deve essere **Nuova, Creativa, Incerta, Sistematica, Trasferibile e/o Riproducibile**”(Manuale di Frascati, punto 2.7), sempre fondata sulla letteratura accademica cosicché si riescano ad ampliare le conoscenze esistenti nel campo specifico dove è innestata.

Cfr. Manuale di Frascati 2015 _Linee Guida per la Raccolta e la Trasmissione dei Dati su Ricerca e Sviluppo Sperimentale [ERRE PUBLISHING, 2022, ISBN 978-88-945964-1-0]

Cronoprogramma

È necessario delinearlo sin dall'inizio della ricerca per identificare tutte le **tempistiche** nei tre anni del corso di dottorato, tenendo presente che, oltre allo studio e alla stesura della tesi, sono da programmare:

- le revisioni con i supervisor
- la produzione di relazioni periodiche che attestano le varie fasi della ricerca affrontata
- la validazione di un prodotto di ricerca progettuale su uno o più casi di studio
- i periodi obbligatori di ricerca da svolgere all'estero
- i periodi liberi di ricerca liberi da svolgere in altre istituzioni (in It / all'estero)
- le attività formative obbligatorie organizzate dall'istituzione da seguire
- le attività formative libere da seguire (incontri, summer course, etc. in It / all'estero)
- le partecipazioni a incontri, giornate di studi etc. in qualità di relatori (in It /all'estero)
- la realizzazione di prodotti di ricerca (poster, paper, etc.)
- lo svolgimento di attività didattiche integrative nell'istituzione (max 40 ore annue)
- l'impegno in qualità di componenti di commissioni d'esame nell'istituzione

Analisi dello stato dell'arte

Revisione della **letteratura accademica**, a partire da quella più recente, che riassume le conoscenze esistenti, i lavori precedenti e le ricerche più importanti sul tema che si vuole approfondire.

Tale studio approfondito serve per orientare la direzione della ricerca, ovvero per collocarla all'interno di **una o più teorie di riferimento**.

Comprende necessariamente l'individuazione delle **best practice** (esempi, metodi, tecniche, risultati superiori rispetto ad altre alternative in contesti simili) dato che la loro analisi è fondamentale per determinare con esattezza quale **prodotto di ricerca progettuale** testare e in quali **casi di studio**.

Dottorato di ricerca in
Scienze della produzione artistica
e del patrimonio, XLI ciclo (II ciclo AFAM)

Casi di studio

Ambiti sui quali si conducono **indagini empiriche approfondite**, innovative rispetto allo stato dell'arte e alle best practice e condotte per ottenere dati specifici e affidabili, comprensione approfondita di un problema e, talvolta, sue possibili soluzioni.

Tali indagini servono a **verificare** che la propria ricerca sia Nuova, Creativa, Incerta, Sistemática, Trasferibile e/o Riproducibile.

Metodologia per raggiungere gli obiettivi

Può essere **qualitativa**, **quantitativa** o **mista**.

La metodologia **qualitativa** serve ad esplorare fenomeni complessi in profondità per il tramite di, ad esempio: interviste, focus group, etc.

La metodologia **quantitativa** misura semplicemente i dati e ne identifica le relazioni di causa ed effetto per il tramite di, ad esempio: questionari, statistiche, etc.

La metodologia **mista** serve per arrivare ad una visione complessiva. Quest'ultima è di solito la più utilizzata perché unisce entrambi gli approcci precedenti.

Gli strumenti devono essere definiti a seconda della metodologia scelta.

Analisi dei dati e interpretazione dei risultati

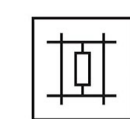
Ultimo passo della ricerca che conduce alle sue conclusioni. Essa consiste:

nell'analizzare criticamente i **dati** raccolti nell'ambito dei casi di studio

nel collegarli alla domanda di ricerca e dunque alle **ipotesi di partenza**

nel leggere il loro significato alla luce delle **conoscenze esistenti** e, soprattutto, delle best practice

nell'identificare il loro **impatto** teorico e/o pratico



Dottorato di ricerca in
Scienze della produzione artistica
e del patrimonio, XLI ciclo (II ciclo AFAM)

Stesura della tesi

Il dottorato di ricerca richiede uno **standard elevato** di rigore accademico nella stesura della tesi, che darà conto delle varie fasi della ricerca stessa e che sarà soggetta a revisione (software antiplagio, supervisor, valutatori esterni).

È utile gestire l'indice ragionato, le schede testo oltre che l'organizzazione della bibliografia, della sitografia e delle citazioni bibliografiche tramite Zotero (software di gestione bibliografica open source).

Dottorato di ricerca in
Scienze della produzione artistica
e del patrimonio, XLI ciclo (II ciclo AFAM)

Assicurazione della qualità

Miglioramento continuo della qualità dei processi

Rappresentante per ogni Curriculum che possa interloquire a nome del gruppo con il Collegio Dottorale

Documento di autovalutazione da redigere annualmente in seno al Collegio Dottorale

Relazioni

Monitoraggio

Eventi istituzionali nei quali ogni dottorand* ha modo di presentare lo sviluppo della ricerca

Attività formative obbligatorie

Attività formative libere (incontri, giornate di studi, convegni, summer school, workshop etc.)

Partecipazione ad ulteriori attività di ricerca e/o di produzione artistica e/o di terza missione/valorizzazione delle conoscenze

Realizzazione di workshop

Interventi a giornate di studi etc.

Pubblicazioni



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Alta Formazione Artistica,
Musicale e Coreutica

COESIONE
ITALIA 21-27



Regione
Siciliana

Capofila



accademia
di belle
arti
catania

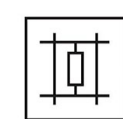
In forma associata con



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
DI FIRENZE



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA



A
U accademia
di belle arti
urbino

ISIA^f



Conservatorio
Vincenzo Bellini
CATANIA



Università
degli Studi di
Messina

Monitoraggio annuale: principali indicatori

% dottorand* che hanno svolto ricerca in altre istituzioni (in It / all'estero) *esclusi i periodi obbligatori di ricerca all'estero*

% dottorand* che hanno seguito attività formative libere (incontri, summer course, etc. in It / all'estero)

% dottorand* che hanno partecipato a incontri, giornate di studi etc. in qualità di relatori (in It / all'estero)

% dottorand* che hanno realizzato prodotti di ricerca (poster, paper, etc.)

% dottorand* che hanno svolto attività didattiche integrative nell'istituzione (max 40 ore annue)

% dottorand* che sono stati impegnati in qualità di componenti di commissioni d'esame nell'istituzione



PhD Day

7 gennaio 2026
Accademia di belle arti di Catania
Aula Magna

Dottorato di ricerca in
Scienze della produzione artistica
e del patrimonio, XLI ciclo (II ciclo AFAM)

Dottorato di ricerca in
Scienze della produzione artistica
e del patrimonio, XLI ciclo (II ciclo AFAM)

Metodi e strumenti per la ricerca bibliografica

Maria Grazia Torresi

Referente ricerche bibliografiche

1. Cosa cercare? (definizione argomento - parole chiave)
2. Dove cercare? (OPAC – Database – archivi open access - bibliografie)
3. Come cercare? (Operatori Booleani – caratteri speciali - filtri)

COSA CERCARE?

- Definire l'oggetto della ricerca, i confini entro cui muoversi (geografico, cronologico, disciplinare)
- Individuare delle «parole chiave» tenendo conto anche di sinonimi, o di parole straniere

DOVE CERCARE?

Individuare le risorse su cui fare le ricerche bibliografiche:

1. OPAC (Online Public Access Catalog) nazionali e internazionali – METAOpac
2. Banche Dati (citazionali - bibliografiche e full text)
3. Repository e archivi Open Access
4. Bibliografie

DOVE CERCARE?

OPAC (Online Public Access Catalog) nazionali e internazionali:

<https://opac.sbn.it> (catalogo collettivo nazionale)

<https://cloud.sbn.it/opac/CAT/ricercaSemplice> (catalogo provinciale)

<https://discovery.unict.it> (catalogo UniCT)

<https://internetculturale.it>

<https://catalog.loc.gov/> (Library of Congress)

<https://www.sudoc.abes.fr/cbs/> (Catalogue du Système Universitaire de Documentation)

<https://search.worldcat.org/it> (Worldcat)

<https://kvk.bibliothek.kit.edu/> (Karlsruhe Virtual Catalog)

DOVE CERCARE?

Banche Dati citazionali:

- WEB of SCIENCE - SCOPUS – Google Scholar (multidisciplinari)

Banche Dati bibliografiche e full text (anche OPEN ACCESS):

- JSTOR (<https://www.jstor.org/>)
- DOAJ (Directory of Open Access Journal) <https://doaj.org/>
- DOAB (Directory of Open Access Book) <https://www.doabooks.org/>
- Project MUSE (<https://muse.jhu.edu/>)
- Research Gate
- Academia.edu

Dottorato di ricerca in
Scienze della produzione artistica
e del patrimonio, XLI ciclo (II ciclo AFAM)

DOVE CERCARE?

Banche Dati di immagini:

- ARTstor (<https://www.jstor.org/site/artstor/>)
- Europeana (<https://www.europeana.eu/it>)
- Gallica (<https://gallica.bnf.fr/>)

Siti di Musei, Università, CNR, Centri studi ...

Bibliografie

COME CERCARE?

- Uso degli Operatori Booleani (operatori logici) : AND / OR / NOT
- Uso del carattere di troncamento *
- Uso del carattere jolly «?»
- Uso delle virgolette (") per frase esatta
- Parole chiave , sinonimi (anche in altre lingue)
- Soggetto (argomento)
- Uso di filtri (date, nomi, tipologia di documento...)

Dottorato di ricerca in
Scienze della produzione artistica
e del patrimonio, XLI ciclo (II ciclo AFAM)

ORGANIZZAZIONE DELLA BIBLIOGRAFIA

Stile citazionale:

- APA
- MLA

Piattaforme di gestione delle citazioni bibliografiche:

- EasyBib
- Zotero



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Alta Formazione Artistica,
Musicale e Coreutica

COESIONE
ITALIA 21-27



Regione
Siciliana

Capofila



accademia
di belle
arti
catania

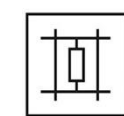
In forma associata con



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
DI FIRENZE



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA



accademia
di belle arti
urbino

ISIA^f



Conservatorio
Vincenzo Bellini
CATANIA



Università
degli Studi di
Messina



PhD Day

7 gennaio 2026
Accademia di belle arti di Catania
Aula Magna

Dottorato di ricerca in
Scienze della produzione artistica
e del patrimonio, XLI ciclo (II ciclo AFAM)



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Alta Formazione Artistica,
Musicale e Coreutica

COESIONE
ITALIA 21-27



Regione
Siciliana

Capofila



accademia
di belle
arti
catania

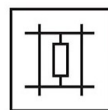
In forma associata con



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
DI FIRENZE



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA



accademia
di belle arti
urbino

ISIA^f



Conservatorio
Vincenzo Bellini
CATANIA



Università
degli Studi di
Messina

Dottorato di ricerca in
Scienze della produzione artistica
e del patrimonio, XLI ciclo (II ciclo AFAM)

Presentazione software bibliografico: **Zotero**

Michele Zama

Referente Informatico



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Alta Formazione Artistica,
Musicale e Coreutica

COESIONE
ITALIA 21-27



Regione
Siciliana

Capofila



accademia
di belle
arti
catania

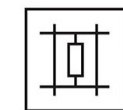
In forma associata con



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
DI FIRENZE



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA



A
U accademia
di belle arti
urbino

ISIA^f



Conservatorio
Vincenzo Bellini
CATANIA



Università
degli Studi di
Messina

Cos'è Zotero a cosa serve

Zotero è un pacchetto software gratuito per la gestione dei riferimenti bibliografici, che consente di:

- Creare un database personale di riferimenti bibliografici rilevanti, insieme ai file associati, che serve a gestire le ricerche facilmente;
- Eliminare i riferimenti duplicati recuperati da più fonti;
- Inserire i riferimenti in un documento Word e formattarli automaticamente nello stile di citazione che si preferisce;
- Condividere la propria libreria di riferimenti con altri ricercatori;
- Mostrare il proprio lavoro per entrare in contatto e collaborare con ricercatori di tutto il mondo.

Account ed installazione Zotero

Per utilizzare Zotero è necessario prima creare un account, vi è la possibilità di inserire due indirizzi mail uno principale ed uno di backup (verrà mandata una mail per la verifica dell'indirizzo)

Installazione: Ci sono tre componenti da scaricare per poter utilizzare tutte le funzionalità di Zotero:

- 1.L'applicazione desktop.
- 2.Il connettore del browser (ti consigliamo di scaricare il connettore su Firefox o Chrome).
- 3.Il plugin MS Word.

Una volta scaricato il Connector, sarà possibile visualizzare un'icona sulla barra degli strumenti del browser.

Questa icona cambierà a seconda di ciò che si sta guardando sul web.

Le icone appariranno anche nella libreria personale e sono un modo utile per determinare il tipo di riferimento che abbiamo scaricato.

Impostazioni delle Preferenze

Generale: regola l'aspetto, le impostazioni di importazione, il risolutore della libreria e altre caratteristiche generali.

Sincronizzazione: imposta la sincronizzazione dei dati e dei file.

Esportazione: setta le impostazioni predefinite per la generazione di bibliografie e citazioni.

- 1. Citazione:** aggiunge, rimuove, modifica, consente l'anteprima degli stili di citazione e installa i plugin per l'elaborazione di testi.
- 2. Avanzate:** imposta la posizione dei file e altre impostazioni avanzate.

Generale

Le preferenze **Generali** di Zotero sono suddivise in sette sezioni: **Interfaccia**, **Gestione dei file**, **Lettore**, **Localizzazione**, **Varie** e **Gruppi**. **Interfaccia** consente di decidere se si desidera **Zotero in modalità chiara o scura**, di scegliere la **lingua di lavoro** e **formattare l'intestazione** nel riquadro degli elementi di riferimento.

Gestione file consente di selezionare le seguenti opzioni:

- Zotero acquisirà automaticamente delle istantanee durante la creazione di elementi dalle pagine web. Se si utilizzano molte risorse provenienti dal web, è consigliabile selezionare questa casella. Le pagine web vengono aggiornate regolarmente e l'acquisizione di istantanee garantisce di avere la prova dell'esistenza di una risorsa sul web nel momento in cui vi si accede.
- Zotero alleggerà automaticamente i PDF associati al momento del salvataggio di un riferimento.
- Zotero recupererà automaticamente i metadati (informazioni bibliografiche) e rinominerà gli allegati utilizzando le informazioni bibliografiche.
- Zotero rinominerà automaticamente un PDF. Ad esempio, se il file viene scaricato con il nome “TESTO COMPLETO”, Zotero lo rinominerà con il nome dell'autore, la data e le prime parole del titolo, ad esempio Smith_1999_Using Zotero. Si tratta di una funzione utile, poiché è difficile effettuare ricerche in un elenco di file denominati TESTO COMPLETO.

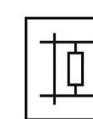
Individua: riguarda la posizione del **Library Resolver**, che ora si trova nelle **Impostazioni generali** e consente di impostare Zotero per trovare la risorsa in una biblioteca specifica

Sincronizzazione

Per **sincronizzare** i riferimenti di Zotero sul Cloud, bisogna inserire indirizzo e-mail e la password relativi alla registrazione

- **La sincronizzazione dei dati** unisce gli elementi della libreria, le note, i collegamenti, i tag, ecc. - tutto tranne i file allegati - tra il computer locale e i server Zotero, consentendo di lavorare con i dati da qualsiasi computer su cui è installato Zotero e di visualizzare la libreria online su zotero
- **Per sincronizzare i file** si utilizza lo storage di Zotero chiamato Zotero Storage.

Zotero offre 300 MB di spazio di archiviazione gratuito per i PDF in formato testo completo, ma uno spazio illimitato per i dati bibliografici.



Inserire in Elemento nella Biblioteca

Per inserire un nuovo elemento all'interno della nostra Biblioteca esistono tre metodi:

- Un inserimento totalmente manuale attraverso il tasto Nuovo Elemento
- Usando un identificatore
- Attraverso il plugin connector

Inserire un allegato all'interno di un Elemento

All'interno di un Elemento della biblioteca possiamo inserire tre tipologie di allegati

- Un file che viene conservato all'interno di Zotero.
- Un collegamento ad un file esterno (è possibile inglobare il file in un secondo momento andando nel menù Strumenti – Gestisci gli allegati – converti i file collegati in archiviati)
- Un link ad esempio ad una pagina web

Modifiche ad un PDF

Se facciamo un doppio click su un PDF, possiamo:

- Evidenziare o sottolineare parte del testo
- Inserire un commento
- Inserire un Testo
- Selezionare un'area e magari salvarla come immagine
- Disegnare

N.B. tutte queste modifiche vengono viste dal programma come delle annotazione che stiamo applicando al file, queste annotazioni possono essere modificate o cancellate nel tempo

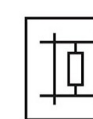
Aggiungere una nota

Nella Barra degli strumenti di Zotero vi è un pulsante che ci permette di aggiungere delle note.

Possiamo aggiungere una nota indipendente o all'interno di un elemento
La nota può contenere del testo, dei collegamenti e delle citazioni.

È possibile creare una nota con delle annotazioni precedentemente create su un file, cliccando con il tasto destro del mouse sul file e selezionando la **voce aggiungi una nota dalle annotazioni**

È possibile esportare una nota in vari formati



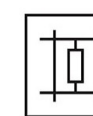
Collezioni

Le **Collezioni** consentono l'organizzazione gerarchica degli elementi. Lo stesso elemento può appartenere contemporaneamente a più raccolte e sotto raccolte nella libreria senza essere duplicato.

Le collezioni sono utili per archiviare gli elementi in modo significativo.

Per *spostare* gli elementi tra le raccolte, tenere premuto Cmd (Mac) o Shift (Windows/Linux) mentre si trascinano gli elementi nella nuova raccolta.

La vista “La mia libreria” mostra sempre tutti gli elementi della libreria, quindi non è possibile “spostare” gli elementi fuori da questa vista



Dottorato di ricerca in
Scienze della produzione artistica
e del patrimonio, XLI ciclo (II ciclo AFAM)

Gruppi

I gruppi Zotero offrono un modo efficace per condividere le raccolte con più persone.

Esistono due modi per creare gruppi Zotero.

- 1. Andare su File → Nuova libreria → “Nuovo gruppo...” in Zotero.**
- 2. Fare clic sul pulsante “Crea un nuovo gruppo” nella pagina di destinazione dei gruppi su zotero.org.**

Tipi di gruppi

Gruppi privati

- I gruppi privati offrono un mezzo di collaborazione tra i membri del gruppo senza creare alcuna visibilità pubblica per il gruppo online.
- Solo i membri del gruppo possono vedere la pagina del gruppo.

Pubblico, iscrizione chiusa

- I gruppi a iscrizione chiusa sono utili per creare un ambiente di gruppo controllato con una presenza pubblica. Ciò consente a un gruppo di presentare pubblicamente il proprio lavoro e le proprie fonti o di sviluppare nuove iscrizioni in modo controllato.
- Chiunque può visualizzare la pagina del gruppo, ma l'unico modo per unirsi al gruppo è tramite invito o richiedendo un invito.

Pubblico, iscrizione aperta

- I gruppi pubblici aperti sono utili per discussioni e collaborazioni più ampie.
- La pagina del gruppo è pubblica e chiunque lo desideri può iscriversi immediatamente.
- I gruppi pubblici aperti non consentono la condivisione di file.



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Alta Formazione Artistica,
Musicale e Coreutica

COESIONE
ITALIA 21-27



Regione
Siciliana

Capofila



accademia
di belle
arti
catania

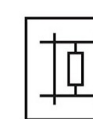
In forma associata con



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
DI FIRENZE



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA



A
U accademia
di belle arti
urbino

ISIA^f



Conservatorio
Vincenzo Bellini
CATANIA



Università
degli Studi di
Messina

Feed

I feed sono un ottimo modo per tenersi aggiornato e fare nuove scoperte

Con i feed ci si può iscrivere agli aggiornamenti di una rivista, un sito web, un editore, un'istituzione, un gruppo di ricerca o altre fonti e trovare rapidamente nuovi articoli o lavori.

Per aggiungere un Feed bisogna andare su menù **File - Nuova Biblioteca – Aggiungi Feed**

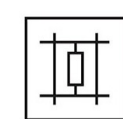
Una volta trovato l'URL del feed RSS per la tua fonte,

Si aprirà la finestra Aggiungi feed e **basterà incollare l'URL del feed RSS nel campo di testo URL.**

Se l'URL è valido, potrai inserire un titolo per il feed e cliccare su “Salva”.

Su “**Opzioni avanzate**” è possibile regolare la frequenza di aggiornamento del feed e impostare per quanto tempo gli elementi letti e non letti vengono conservati in un feed prima di essere rimossi.

Inoltre è possibile aggiungere una notizia alla nostra biblioteca personale



Citazioni e Bibliografia

Con Zotero risulta molto semplice andare ad inserire delle citazioni e la bibliografia sia che abbiamo redatto il nostro documento con Office, LibreOffice o Google Docs.

Ci sono due metodi per poterlo fare:

Metodo Manuale:

- Si seleziona su Zotero l'elemento che vogliamo citare all'interno del documento **Andiamo sul menù Modifica e selezioniamo la voce copia la citazione** ci spostiamo sull'elemento e con i tasto Control + V incolliamo la citazione. **È possibile andare a decidere lo stile della citazioni dalla voce Esportazione presente nella Preferenze** (o Impostazioni su Windows)

Metodo Automatico

- Si utilizza l'integrazione che Zotero ha con i vari programmi, troveremo, una volta installata l'estensione, su ognuno di essi una voce Zotero che ci permetterà di inserire delle citazioni o la bibliografia.

N.B.

- Nel caso si usi il Metodo Automatico l'applicazione Zotero deve essere in esecuzione
- **Selezionando più elemento ho un gruppo e facendo click con il tasto destro è possibile selezionare la voce crea bibliografia dagli elementi**
- Su Google Docs la prima volta verrà richiesto l'accesso con l'account utilizzato per redigere lo scritto e vi verrà richiesto di concedere a Zotero l'autorizzazione a “Visualizzare, modificare, creare ed eliminare tutti i tuoi documenti Google Docs”

Importazione – Esportazione - Plugin

Attraverso la voce **Importa** nel **menù File** è possibile importare dei dati o degli elementi all'interno di Zotero

Attraverso la voce **Esporta** invece è possibile esportare **l'intera biblioteca di Zotero**.

È possibile, inoltre esportare un singolo gruppo, un singolo elemento, articolo o nota

Dal menù **Strumenti**, selezionando la voce **Plugin** è possibile andare ad installare varie tipologie di supporti o funzionalità

PhD Day

7 gennaio 2026

Accademia di belle arti di Catania
Aula Magna

Dottorato di ricerca in

Scienze della produzione artistica
e del patrimonio, XL ciclo (I ciclo AFAM)

dottorato
di ricerca AFAM

Prof.ssa G. Arcidiacono
(Referente Formazione Lingua Inglese)

Il Ruolo dell'Inglese nella Ricerca Scientifica

zione disciplinare / linare	30 ore (C1, C3) 18 ore (C2) + 12 ore di laboratorio (C2)	10 ore (C1, C2, C3)	nessuna attività
namamento linguistico	6 ore (C1, C2, C3) di base	4 ore (C1, C2, C3) di approfondimento	nessuna attività
namamento informatico	12 ore (C1, C2, C3) di base	8 ore (C1, C2, C3) di approfondimento	nessuna attività
e progetti di ricerca	10 ore (C1, C2, C3) PhD Day	10 ore (C1, C2, C3) PhD Day	10 ore (C1, C2, C3) PhD Day

Seminario (6 hrs)

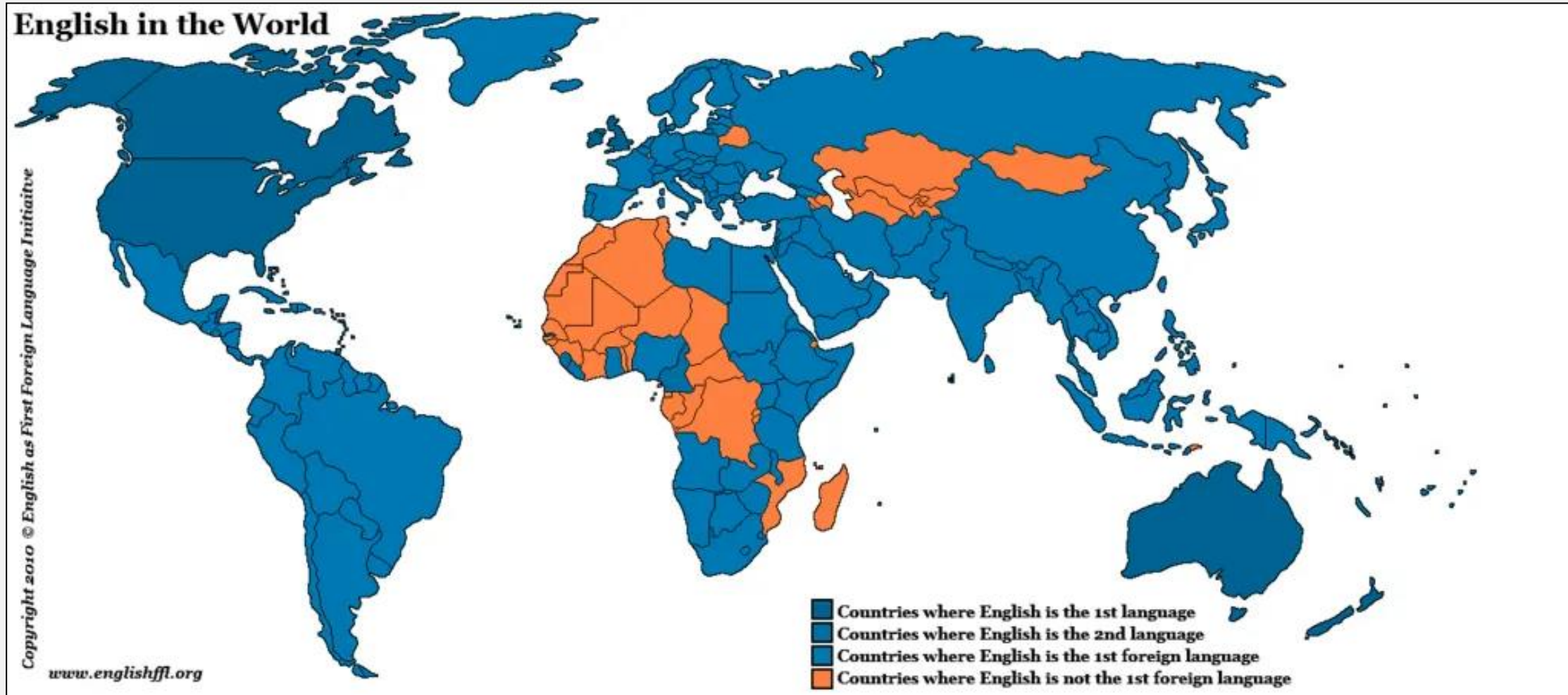
Settembre 2025

***Which English* — Prof. Iain Halliday**

1990s: ENGLISH AS A GLOBAL LANGUAGE

- **Lingua più studiata al mondo.**
- **Vocabolario esteso, numerosi prestiti da altre lingue (oltre 1 milione di parole; l'Italiano ne ha meno di 270.000).**
- **Grammatica analitica, non flessiva.**
- **Lingua Madre di circa 400 milioni di persone.**
- **Seconda Lingua di oltre 1 miliardo e 400 milioni di individui.**

English in the World



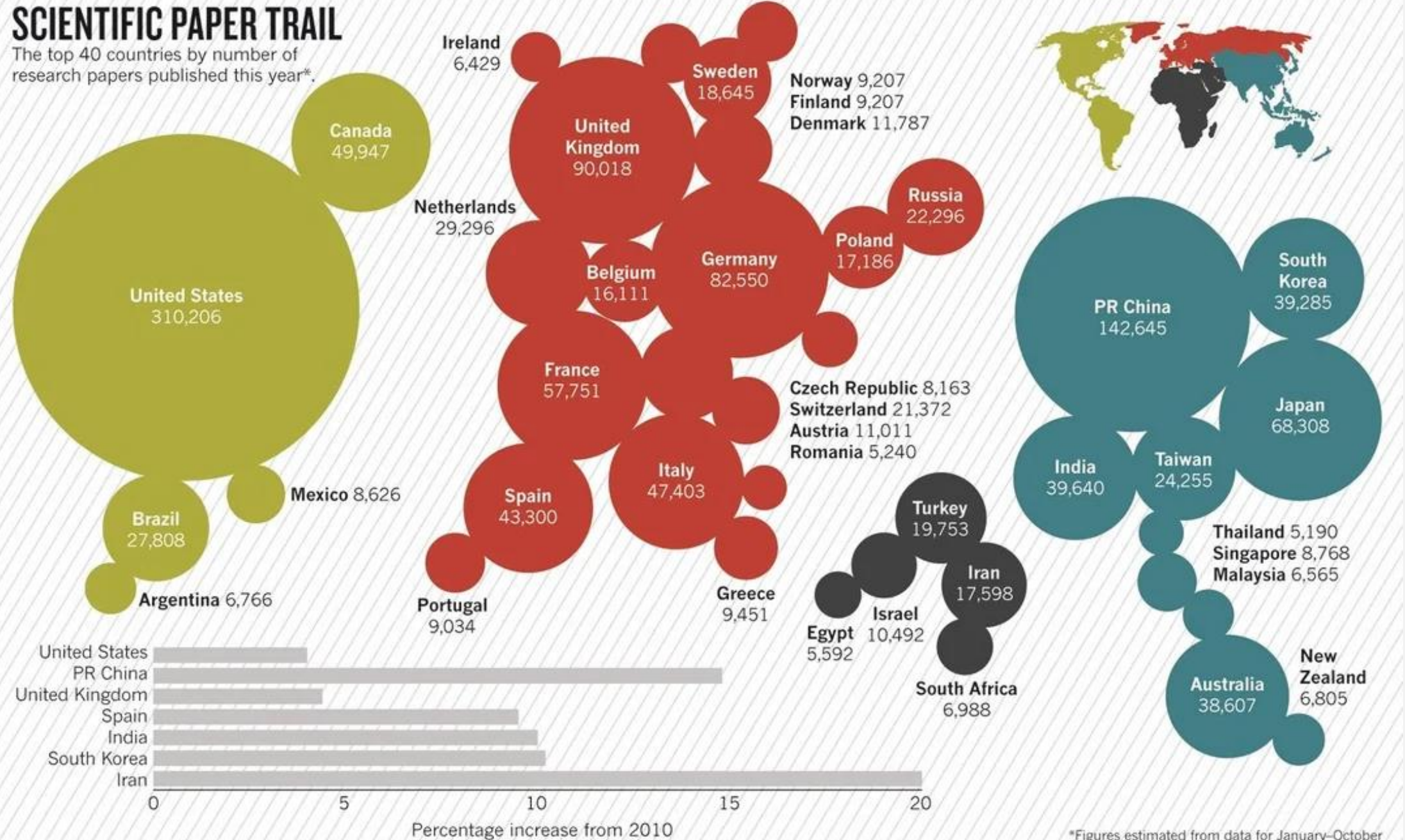
ENGLISH AS THE LINGUA FRANCA OF RESEARCH

- $\frac{3}{4}$ dei paper scientifici sono pubblicati in inglese.
- In alcuni settori, come le scienze naturali e sociali, oltre il 95% degli articoli scientifici sono scritti in inglese.
- L'80% circa di tutte le riviste indicizzate e le prime 50 riviste scientifiche al mondo sono in inglese.

2020

SCIENTIFIC PAPER TRAIL

The top 40 countries by number of research papers published this year*.



**Lo studio della lingua inglese è parte
della formazione di ogni studiosa/o
non madre lingua in un processo di
life-long learning**

ENGLISH AS A CORE INFRASTRUCTURE OF RESEARCH

- Riviste internazionali
- Conferenze internazionali
- Gruppi di ricerca
- Presentazione di progetti di ricerca
- Peer Review
- Sistemi di Valutazione Internazionali della Ricerca
- Database bibliografici e di abstract (es. *Scopus* e *Web of Science*)

Which English in Academic Research?

UN CONTINUUM DI VARIETA' STANDARD E NON STANDARD

→ DIATOPICHE / DIASTRATICHE

Academic English

TIER 2 VOCAB

High frequency words used in many subjects.
e.g. **distribute, brief, ensure, peak**

PASSIVE VOICE

Focus on the result of an action
(not the person doing it),
e.g. *The magnesium **was heated** in a crucible.*

TIER 3 VOCAB

Low frequency subject-specific vocabulary.
e.g. **osmosis, igneous, isosceles, simile**

IMPERSONAL

An objective tone is typical.
e.g. **It is argued that** AI will replace
human translators in the future.

LATIN & GREEK ROOTS

Many academic words have
Latin or Greek roots:
e.g. **geo - earth; bene - good; bio - life**

NOMINALISATION

Use nouns to get straight to the point,
e.g. *They investigated but found no evidence >*
The investigation found no evidence.

FORMAL LINKERS

Use a variety of formal linkers,
e.g. **therefore, nevertheless, despite,**
in addition, furthermore, in conclusion

NOUN PHRASES

Long and complex noun phrases are common,
e.g. **Files downloaded from the internet**
may contain viruses.

SPECIFIC & PRECISE

Avoid vague words, e.g. *lots, stuff, really.*
There's always a better word!

HEDGING

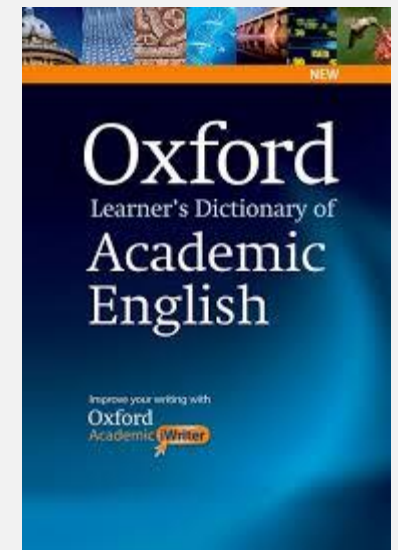
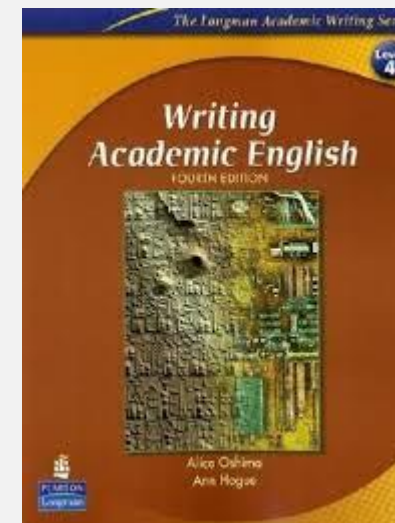
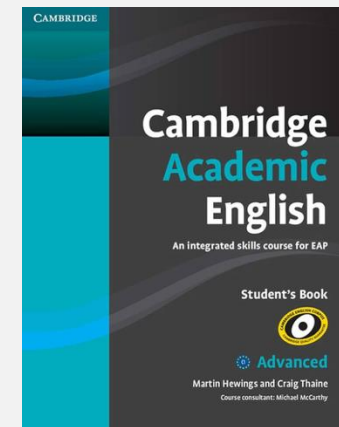
Distinguish between facts and opinion.
e.g. *Playing violent video games*
could cause more aggression.

ACADEMIC COLLOCATIONS

Words used together,
e.g. ADJ + N **high** | **standard**
quality
probability

NO CONTRACTIONS

Use the full form:
e.g. **doesn't > do not, aren't > are not**



ACADEMIC ENGLISH

(EAP-ENGLISH FOR ACADEMIC PURPOSES)

**MICROLINGUA (ESP): *ENGLISH FOR ARTISTIC
PURPOSES***



Dimensione linguistica individuale

L'obiettivo non è imitare un modello nativo astratto, ma acquisire **consapevolezza dell'inglese nella propria comunità disciplinare e diventare studiosi internazionali **anche** attraverso la competenza nei generi testuali standardizzati dell'Academic English (*paper, review, conference presentation, book, ecc.*)**

REFERENCES:

- Deng B. “Why is English the Language of Science?,” *Slate Magazine*, 2015.
- Liu W. “The Changing Role of Non-English Papers in Scholarly Communication: Evidence from Web of Science’s Three Journal Citation Indexes,” *Learned Publishing*, 30(2), 115–123, 2017.
- Gordin M. D. *Scientific Babel: How science was done before and after global English*, University of Chicago Press, 2015.
- Huttner-Koros A. “Why Science’s Universal Language Is a Problem for Research,” *The Atlantic*, 2015.
- Montgomery S. L., Crystal D. “Does Science Need a Global Language? English and the Future of Research,” University of Chicago Press, 2013.
- van Weijen D. “The language of (future) scientific communication”, *Research Trends*, Vol. 1, 31, 2012.

PhD Day

7 gennaio 2026

Accademia di belle arti di Catania
Aula Magna

Dottorato di ricerca in

Scienze della produzione artistica
e del patrimonio, XL ciclo (I ciclo AFAM),
XLI ciclo (II ciclo AFAM)

dottorato
di ricerca ~ Afam



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Alta Formazione Artistica,
Musicale e Coreutica

COESIONE
ITALIA 21-27



Regione
Siciliana

Capofila



accademia
di belle
arti
catania

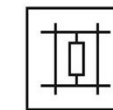
In forma associata con



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
DI FIRENZE



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA



A
U
accademia
di belle arti
urbino

ISIA^f



Conservatorio
Vincenzo Bellini
CATANIA



Università
degli Studi di
Messina

Dottorato di ricerca in
Scienze della produzione artistica
e del patrimonio, XL ciclo (I ciclo AFAM),
XLI ciclo (II ciclo AFAM)

Inclusione in ABACT

Pari Opportunità, Disabilità, Disturbi Specifici dell’Apprendimento, Fragilità

Ludovica Privitera
Referente per l’inclusione PhD

Dottorato di ricerca in
Scienze della produzione artistica
e del patrimonio, XL ciclo (I ciclo AFAM),
XLI ciclo (II ciclo AFAM)

Ludovica Privitera
Referente per l'Inclusione

Inclusione

Pari Opportunità, Disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Fragilità

Garantire l'inclusione a tutte e tutti significa mettere ogni persona nelle condizioni di libertà di poter scegliere il modo in cui partecipare alla comunità accademica.

Occorre partire dalle differenze tra le persone, dalla **valorizzazione di ogni specificità e peculiarità**, che significa riconoscimento di alterità plurime e rispetto della singola persona



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Alta Formazione Artistica,
Musicale e Coreutica

COESIONE
ITALIA 21-27



Regione
Siciliana

Capofila



accademia
di belle
arti
catania

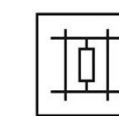
In forma associata con



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
DI FIRENZE



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA



accademia
di belle arti
urbino

ISIA^f



Università
degli Studi di
Messina

Dottorato di ricerca in
Scienze della produzione artistica
e del patrimonio, XL ciclo (I ciclo AFAM),
XLI ciclo (II ciclo AFAM)

Ludovica Privitera
Referente per l'Inclusione

CNADD

Conferenza Nazionale AFAM dei Delegati per la Disabilità

La Conferenza Nazionale AFAM dei Delegati per la Disabilità (CNADD), analoga alla CNUDD universitaria, è formata dai docenti **Delegati dei Direttori per le Disabilità delle Istituzioni di alta formazione artistica**, musicale e coreutica, e nasce dall'esigenza condivisa di creare una rete volta a potenziare e promuovere azioni e servizi che possano garantire a tutti gli studenti pari opportunità, non discriminazione e piena partecipazione ai percorsi di studio.

La L. **21 giugno 2023, n.74**, colmando il vuoto normativo che prevedeva il Delegato per la Disabilità esclusivamente nelle università, ha introdotto questa figura anche nelle istituzioni AFAM e dato ulteriore impulso al completamento della CNADD. Grazie al proficuo scambio di conoscenze ed esperienze tra Delegati, la CNADD propone alcune linee di indirizzo comuni e condivisione di buone prassi attraverso Linee Guida elaborate nel rispetto delle specificità e autonomie di ogni istituzione, per un sistema AFAM sempre più accogliente e inclusivo.

La conferenza stampa di presentazione della Conferenza Nazionale AFAM dei Delegati per la Disabilità – CNADD è avvenuta il **12 dicembre 2025**



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Alta Formazione Artistica,
Musicale e Coreutica

COESIONE
ITALIA 21-27



Regione
Siciliana

Capofila



accademia
di belle
arti
catania

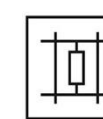
In forma associata con



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
DI FIRENZE



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA



accademia
di belle arti
urbino

ISIA^f



Conservatorio
Vincenzo Bellini
CATANIA



Università
degli Studi di
Messina

Dottorato di ricerca in
Scienze della produzione artistica
e del patrimonio, XL ciclo (I ciclo AFAM),
XLI ciclo (II ciclo AFAM)

Ludovica Privitera
Referente per l'Inclusione

Progetto Inclusione ABACT

Nel giugno del 2023 è stato istituito un gruppo di lavoro, che vede oggi un organico formato da:

prof. Alessandro De Filippo
coordinatore progetto inclusione

prof.ssa Giuliana Arcidiacono

prof.ssa Daniela Maria Costa

prof.ssa Ludovica Privitera
referente PhD

dott.ssa Stefania Scaffidi
psicologa del CInAP
(Centro per l'Inclusione Attiva e Partecipata)

sig. Paolo Zarcone
responsabile inclusione
per la segreteria didattica

Dottorato di ricerca in
Scienze della produzione artistica
e del patrimonio, XL ciclo (I ciclo AFAM),
XLI ciclo (II ciclo AFAM)

Ludovica Privitera
Referente per l'Inclusione

Sportello Ascolto

Tutti i mercoledì pomeriggio presso la sede di via Raimondo Franchetti 5

Lo Sportello ha l'obiettivo di fornire informazioni sui servizi attivi e i referenti sono impegnati nel favorire la partecipazione di tutti, stimolando gli studenti a gestire con autodeterminazione la propria vita accademica e confrontandosi con i colleghi docenti nel potenziare una didattica inclusiva e personalizzata, nel rispetto delle leggi vigenti.

La nostra Accademia ha scelto di promuovere una cultura inclusiva, valorizzando l'eterogeneità e i punti di forza di ogni persona e mettendo a disposizione risorse umane e supporti diversificati, per far fronte comune anche in presenza di situazioni complesse.

Per tutte le questioni inerenti l'inclusione, le disabilità, le difficoltà negli apprendimenti e la presenza di vulnerabilità, i docenti referenti ascolteranno bisogni e specifiche esigenze al fine di collaborare con lo staff del Direttore nel promuovere le politiche inclusive a supporto di tutti i membri della comunità accademica.

Lo sportello è aperto ogni mercoledì dalle 15:30 alle 18:00,
Per concordare e fissare gli appuntamenti, inviare un'e-mail a **sportelloascolto@abacatania.it**



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Alta Formazione Artistica,
Musicale e Coreutica

COESIONE
ITALIA 21-27



Regione
Siciliana

Capofila



accademia
di belle
arti
catania

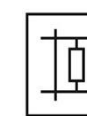
In forma associata con



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
DI FIRENZE



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA



A
U accademia
di belle arti
urbino

ISIA^f



Conservatorio
Vincenzo Bellini
CATANIA



Università
degli Studi di
Messina

Dottorato di ricerca in
Scienze della produzione artistica
e del patrimonio, XL ciclo (I ciclo AFAM),
XLI ciclo (II ciclo AFAM)

Ludovica Privitera
Referente per l’Inclusione

Convenzione con il CInAP

Centro per l’Inclusione Attiva e Partecipata

L'Accademia affida all’Università degli Studi di Catania, tramite il CInAP (Centro per l’Inclusione Attiva e Partecipata – Servizi per la disabilità e DSA), la realizzazione delle seguenti attività finalizzate a rimuovere diseguaglianze, connesse alla condizione sociale e personale, che determinino disparità nell’accesso alla formazione: azioni specifiche di supporto ed inclusione, con specifico riferimento agli studenti con certificata **disabilità e/o DSA** (disturbi specifici dell'apprendimento) e/o eventuali altre situazioni di “**fragilità**”.

La convezione prevede:

- Counseling psicologico e orientativo,
- Formazione Tutor,
- Consulenza Docenti e Personale di Segreteria
- Il vaglio delle certificazioni mediche depositate in segreteria dagli studenti per condividere con gli interessati un Piano Formativo Individualizzato;



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Alta Formazione Artistica,
Musicale e Coreutica

COESIONE
ITALIA 21-27



Regione
Siciliana

Capofila



accademia
di belle
arti
catania

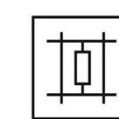
In forma associata con



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
DI FIRENZE



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA



A
U accademia
di belle arti
urbino

ISIA^f



Conservatorio
Vincenzo Bellini
CATANIA



Università
degli Studi di
Messina

Dottorato di ricerca in
Scienze della produzione artistica
e del patrimonio, XL ciclo (I ciclo AFAM),
XLI ciclo (II ciclo AFAM)

Ludovica Privitera
Referente per l'Inclusione

Vincitori PRIN AFAM 2024

DD - Decreto 2214 del 24 dicembre 2024

Interventi di contrasto al disagio giovanile nonché a carattere di innovazione sociale

Area tematica “**Innovazione sociale**”: azioni di ricerca di natura sociale e culturale attraverso progetti di innovazione sociale al fine di innescare cambiamenti comportamentali necessari per affrontare le principali sfide della società odierna.

Soggetto Capofila: **Accademia Di Belle Arti Di Catania**

Partner: **Conservatorio Di Musica Di Catania, Accademia Di Belle Arti Di Urbino**



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Alta Formazione Artistica,
Musicale e Coreutica

COESIONE
ITALIA 21-27



Regione
Siciliana

Capofila



accademia
di belle
arti
catania

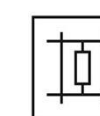
In forma associata con



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
DI FIRENZE



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA



accademia
di belle arti
urbino

ISIA^f



Conservatorio
Vincenzo Bellini
CATANIA



Università
degli Studi di
Messina

Dottorato di ricerca in
Scienze della produzione artistica
e del patrimonio, XL ciclo (I ciclo AFAM),
XLI ciclo (II ciclo AFAM)

Grazie per l’attenzione!

Ludovica Privitera
Referente per l’Inclusione